

ELLE DECOR

ITALIA



ARREDARE
IL WEEKEND
NELSON
SEPULVEDA
UN ARTISTA
A PARIGI
SHANGAI
A COLORI
MAROCCO
IN B/N
LAND ART
DA SCOPRIRE



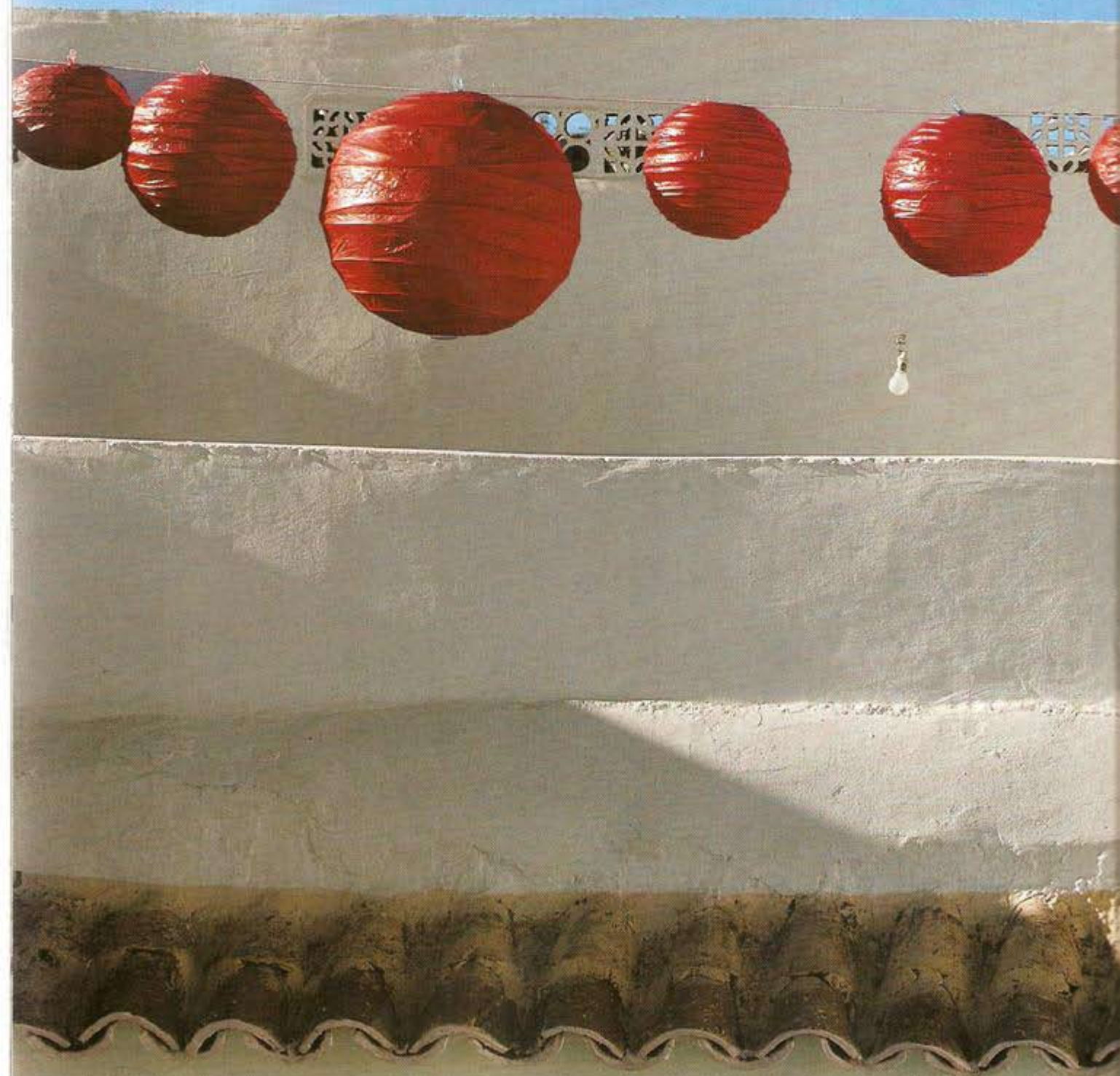
GIUGNO 2007 ANNO 18 N. 6 € 4,20 WSP&F Home-Pressions S.p.A. - Sede in A.S. D.L. 352/2003 (s.p.a.) - 00197 Roma, viale della Repubblica, 100 - Tel. 06/4782111

SPEED/INDEX USA \$18.95
ELLE DECOR IT 06

6 42633 92252 8 11kgz
Printed in Italy

stanze all'aperto
la casa annulla i confini e conquista la natura

Una vista esterna del riad di Marrakech che la coppia americana Caitlin e Samuel Dowe-Sandes ha ristrutturato mixando un gusto occidentale semplice e minimale con i tipici colori e le forme caratteristiche dell'architettura marocchina. Qui, una fila di lanterne di carta di Ikea e Casa dipinte di rosso e appese al sole ad asciugare. Sullo sfondo le piccole aperture traforate sul muro del terrazzo.





marocco in bn

di Cassandra Kaminaky - foto di Gaëlle Le Boulc'art

A Marrakech, paese di sole e luce, una coppia di creativi trasforma un tipico riad
in un interno grafico monocromatico, con macchie di colore a sorpresa



La sala da pranzo ricavata in una piccola stanza affacciata sul cortile. Un gioco di tinte primarie che vede il bi-colore delle piastrelle contrastare con il rosso acceso dei muri e delle sedute in muratura. Sedie Tulip di Saarinen per Knoll e lampada disegnata dai padroni di casa con tessuto di Scene de Lin. A sinistra, la scala che porta al terrazzo è disegnata da una striscia nero lucido. A parete lampade cromate anni '70 di Bab el Khemis.





Il cortile centrale del riad visto dall'alto con le tipiche piastrelle marocchine disposte come un tappeto. È proprio entrando qui che Caitlin e Samuel si sono innamorati della casa e dell'uso decorativo di questo materiale. Sedie in filo di ferro di Bab el Khemis, tavolino con piano in marmo e gambe cromate disegnato dal proprietario. Nelle stanze ai lati, a terra, rivestimento di Popham Design, un marchio creato dai padroni di casa.





►Marrakech, Marocco. Più di diecimila chilometri di distanza da Los Angeles. Sette ore di fuso orario, clima, stile di vita, lingua e cultura completamente diversi. Nonostante tutte queste variabili, i due creativi Caitlin e Samuel Dowe-Sandes, dopo essere partiti per la città marocchina per concedersi un breve periodo sabbatico, hanno deciso di non tornare più nella frenetica L.A. Un cambiamento che, oltre ad abituarli a ritmi molto più rilassati, li ha portati a collaborare con un'intera squadra di operai marocchini ingaggiati per la ristrutturazione dell'abitazione. "La prima parola araba che ho imparato" - ricorda sorridendo Caitlin - "è stato *blati*, che significa: Stop, cosa state facendo, fermi tutti". La casa è un tipico riad, nel cuore della medina, che i due proprietari hanno trasformato aggiungendo dettagli dal gusto moderno e occidentale. Le pareti bianche, arricchite dai tagli e dalle aperture di porte e finestre sagomate, fanno da sfondo a interni in bianco e nero. "Siamo rimasti affascinati dalla pavimentazione del cortile" - spiega Samuel Dowe-Sandes - "un tappeto black and white realizzato con piastrelle accostate che formano disegni e intarsi magici". Ed è proprio da qui che è scaturito il concept del progetto: giocare con il bicolore interrotto a sorpresa da forti colori primari. Le scale quindi vengono dipinte con dettagli neri lucidi, così come le porte di stanze e armadi, mentre alcune pareti si accendono di rosso acceso o di un turchese brillante. "Ci sono sempre piaciute le stanze colorate" - spiegano i proprietari - "che qui hanno giocato con la graficità dei disegni preesistenti". La piccola sala da pranzo è stata dipinta di rosso gloss per avere un effetto bistrot e anche la scelta dei tessuti è caduta su collezioni locali e dall'effetto hand made con piccoli dettagli colorati di alcuni complementi firmati Gervasoni. "La vera sfida è stata riuscire a far convivere in armonia il nostro gusto con l'esprit del luogo". Ecco quindi che finiture caratteristiche del riad vengono riadattate, sia nel progetto architettonico che in quello di interior design. Come le porte ad arco, allargate per dare più respiro allo spazio, o le piccole piastrelle antiche, integrate con altre disegnate ad hoc dai proprietari con grafiche ultra modern. Così è stato anche per gli arredi, quindi le maxi lanterne marocchine sono state dipinte di bianco per un tocco più moderno e i divani in muratura rivestiti di cuscini etno sono stati accostati a sedute di Saarinen. "Noi abbiamo trasformato questo riad, ma lui ha trasformato le nostre vite in una magia quotidiana".

L'ingresso con la scala
che porta alla stanza degli ospiti.
Un locale con pavimento
realizzato con mattonelle originali
marocchine che creano un
disegno geometrico. E per
richiamare il gioco dei contrasti
Samuel e Caitlin hanno deciso
di dipingere la pedata dei gradini
di nero lucido. L'apertura ad arco
sulla sinistra è stata allargata
mantenendo la sagoma originaria.
A parete, lampada cromata
e una maschera trovata nel souk.



Un angolo della camera da letto dei padroni di casa dove tutto è black & white, come la stuoia marocchina o la porta dell'armadio. A sorpresa, un tocco di turchese dato dal cuscino Designer Guild adagiato sulla seduta in midollino acquistata nel souk e dipinta di bianco candido. A sinistra, una stanza degli ospiti. Un piccolo spazio dal sapore modern-maroccan con maxi lanterna dipinta di bianco, parete colorata e cuscini Gervasoni.









Il tema del bianco e nero che caratterizza tutto il riad continua anche sul terrazzo. Sui divani rivestiti con tessuto grafico Mali di Amidou Antiquite, negozietto nella medina di Marrakech, maxi cuscini con impunture rosse, della serie Block Collection firmata Paola Navone per Gervasoni, mixati ad altri ricamati di Scene de Lin e di Maison Rouge. Aggiungono un tocco di colore i tavolini tondi in ceramica di Akkal. Lanterne di carta, rosse.